



**AREA DI CONTRATTAZIONE**  
**DIRIGENZA dell'AREA della SANITA'**

**CONTRATTO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA**  
**DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE**

**Bologna li 10.10.2023**

In data 10.10.2023 viene sottoscritto il presente contratto integrativo fra la delegazione datoriale e gli Organismi sindacali aventi titolo.

Premesso che

- per effetto di quanto disposto dall'art. 40 del d.lgs. n. 165/2001 (così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 150/2009 e dal d.lgs 75/2017) e dall'art. 7 comma 5 lettera d) del CCNL 2019, rientrano nell'ambito della contrattazione collettiva integrativa i criteri generali per la definizione dell'atto per l'esercizio dell'attività libero-professionale dei dirigenti Medici e dei Dirigenti Sanitari;
- il presente atto ha valore di accordo ed è sottoposto alle procedure disciplinate dall'art 8 – CCNL 2019;
- il DPCM 27.3.2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero-professionale intramuraria del personale della Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale", all'art. 12, dispone che:
  - 1. *L'atto aziendale di cui all'art. 5 deve disciplinare i criteri e le modalità per la ripartizione di una quota dei proventi derivanti dalle tariffe, in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro, a favore:*
    - a) *del personale del ruolo sanitario, dirigente e non dirigente, che partecipa all'attività libero-professionale quale componente di una equipe o personale di supporto nell'ambito della normale attività di servizio;*
    - b) *del personale della dirigenza sanitaria che opera in regime di esclusività e che, in ragione delle funzioni svolte o della disciplina di appartenenza, non può esercitare l'attività libero-professionale;*
    - c) *del personale che collabora per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale.*
- con deliberazione n. 25 del 2023, risulta adottato ATTO AZIENDALE PER LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE MEDICA E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA' DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO, il quale dispone che:
  - all'art. 11.1 MODALITA' DI COMPOSIZIONE DELLE TARIFFE, le tariffe relative all'attività libero professionale sono composte per una quota parte dal fondo di perequazione per i dirigenti medici e sanitari (pari al 5%);
  - all'art 14 INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE AFFERENTE ALLE CATEGORIE PREVISTE DALL'ART. 12 DEL D.P.C.M. 27/3/2000 *"si definisce che dalle tariffe delle prestazioni libero professionali sia ambulatoriali che di ricovero, vengano accantonati due separati fondi aziendali (fondo di perequazione e fondo di incentivazione)"*
  - all'art. 15: CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE AREA DIRIGENTI MEDICI E AREA DIRIGENTI RUOLO SANITARIO viene sancito che
    - *"Il fondo di perequazione per il personale dell'area della Dirigenza Medica e della Dirigenza Sanitaria si costituisce per accantonamento della percentuale prevista nelle tariffe delle prestazioni di libera professione sia ambulatoriali che di ricovero così come indicato all'art. 11 del presente atto.*
    - *Dall'erogazione dei fondi di perequazione sono esclusi i Dirigenti che hanno optato per l'attività libero professionale extramuraria.*

- *Nel rispetto delle indicazioni normative i criteri di ripartizione del fondo sono concordati con le organizzazioni sindacali e danno origine ad apposito accordo nel quale specificare anche gli anni di durata e relativa ripartizione.*”

Considerato inoltre che il CCNL 19 Dicembre 2019:

- all’art. 116 c. 2 lett. i) prevede che *“un’ulteriore quota della tariffa da attribuire ai sensi dell’art. 7, comma 5, lett. d) (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) così come previsto dall’art.5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/3/2000. Dalla ripartizione del fondo previsto dalla disposizione normativa da ultimo citata, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l’attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.”;*
- all’art. 119 elenca le attività che non rientrano fra le attività libero professionali disciplinate dal contratto, ancorché possano comportare la corresponsione di emolumenti ed indennità;

## LE PARTI

concordano di procedere alla distribuzione del fondo di perequazione come di seguito riportato:

1. Con riferimento al personale interessato alla perequazione e ai criteri e modalità di riparto si ritiene di applicare quanto di seguito previsto:
  - a) Identificazione dei beneficiari del fondo nei seguenti:
    - I. Dirigenti dell’Area della Sanità assegnati a strutture organizzative afferenti alla direzione aziendale, laddove non sia possibile attivare alcuna forma di attività libero professionale e, per quanto riguarda l’area assistenziale, SS Programma Dipartimentale *Banca sangue cordonale, tessuti cardiovascolari e paratiroideo, biobanca e banca gameti* e SS Programma Dipartimentale *“Immunogenetica e biologia dei trapianti”* e l’U.O. Immunoematologia e Trasfusionale (Fino al 31.8.2022);
    - II. dirigenti dell’Area della Sanità afferenti alle strutture di appartenenza identificati secondo il seguente criterio: numero di professionisti che hanno ricevuto compensi nell’anno di riferimento / totale dei professionisti che lavorano all’interno dell’UO al netto di coloro che hanno esercitato l’opzione della libera professione extramuraria. Si considerano da includere tra i destinatari del fondo coloro che appartengono alle UU.OO. in cui il valore di tale rapporto risulti inferiore o uguale al 10%;
  - b) per l’attribuzione della quota è richiesto il rapporto di lavoro esclusivo.
  - c) inclusione nella distribuzione in argomento anche dei dirigenti ad impegno ridotto;
  - d) liquidazione prevista a fronte dell’assolvimento del debito orario contrattuale e con riferimento a periodi di effettiva presenza in servizio;
  - e) erogazione della quota al netto di quanto eventualmente percepito in attività libero professionale intramoenia e attività aggiuntiva nel corso dell’anno di riferimento;
  - f) esclusione dal calcolo dei compensi utili alla definizione dei destinatari delle competenze liquidate per relazioni peritali.

2. Il beneficio economico derivante dal fondo di perequazione non potrà essere individualmente superiore al valore della media degli importi singolarmente percepiti nell'anno di riferimento dai dirigenti che hanno effettuato libera professione intramuraria, considerando che per beneficio medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale si intende la media matematica derivante dal totale dei compensi annualmente retribuiti ai dirigenti medici ospedalieri ed universitari diviso per il numero dei dirigenti stessi;

Le parti concordano inoltre che la ripartizione di eventuali residui originati dagli esercizi precedenti saranno da ripartire con i medesimi criteri della retribuzione di risultato al personale presente al 1 gennaio dell'anno di riferimento.

L'eventuale revisione del presente accordo è prevista in caso di rinnovi contrattuali o a seguito di specifica proposta dell'azienda e delle organizzazioni sindacali.

Il presente accordo sarà efficace ed esigibile solo ed esclusivamente al termine delle procedure di controllo sulla contrattazione integrativa e dell'avvenuta certificazione positiva da parte del Collegio Sindacale nel rispetto di quanto previsto all'art.4 comma 7 del CCNL 17.10.2008 e dall'art.40 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, li 10.10.2023

## I componenti della delegazione aziendale

|                             |   |         |
|-----------------------------|---|---------|
| Dott.ssa CHIARA GIBERTONI   | Direttore Generale  | FIRMATO |
| Dott. LUCA DALFUME          | Direttore del Servizio Unico<br>Metropolitano Amministrazione<br>Economica del Personale – SUMAEP   |         |
| Dott.ssa SIMONETTA STANZANI | Dirigente Medico afferente allo staff<br>del Direttore Sanitario                                    |         |
| Dott. LORIS LANDI           | Dirigente Responsabile "Sistema<br>delle Relazioni Sindacali" afferente<br>alla Direzione Aziendale | FIRMATO |

**Bologna, li 10.10.2023**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dell'area di contrattazione della Dirigenza Medica, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie:**

| <b>ORGANIZZAZIONE SINDACALE</b>       | <b>FIRMA</b>   |
|---------------------------------------|----------------|
| <b>A.N.A.A.O./ASSOMED</b>             | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A ANPO ASCOTI FIALS MEDICI</b> |                |
| <b>R.S.A. A.A.R.O.I. EMAC</b>         | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A. C.I.MO.</b>                 | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A. FASSID</b>                  | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A. FESMED</b>                  | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A. C.G.I.L. Medici</b>         | <b>FIRMATO</b> |
| <b>R.S.A. C.I.S.L. Medici</b>         |                |
| <b>R.S.A. FVM</b>                     | <b>FIRMATO</b> |
| <b>CISL MEDICI Territoriale</b>       |                |
| <b>C.I.MO. Territoriale</b>           |                |

|                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| <b>UIL Medici Territoriale</b> | <b>FIRMATO</b> |
|--------------------------------|----------------|